

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ACCESSO A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO PARZIALE (12 ORE SETTIMANALI) ALLA CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE"

BATTERIA N. 1

Ai sensi dell'art. 115 del Codice della strada, ai minori che hanno compiuto diciassette anni è consentita la guida, a fini di esercitazione:

1. Di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t, purché accompagnati da un conducente titolare di patente di guida di categoria B o superiore da almeno dieci anni, previo rilascio di un'apposita autorizzazione.
2. Di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a 5 t, purché accompagnati da un conducente titolare di patente di guida di categoria B o superiore da almeno cinque anni, previo rilascio di un'apposita autorizzazione.
3. Di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t, purché accompagnati da un conducente titolare di patente di guida di categoria B o superiore da almeno quindici anni, previo rilascio di un'apposita autorizzazione.
4. Di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t, purché accompagnati da due conducenti titolari di patente di guida di categoria B o superiore da almeno dieci anni, previo rilascio di un'apposita autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1 del Codice della strada, all'atto di rilascio della patente vengono rilasciati:

1. 10 punti.
2. 20 punti.
3. 15 punti
4. 25 punti.

Ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis del Codice della strada, i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità, sono attribuiti:

1. In misura pari al 30% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, la restante percentuale è devoluta al Ministero dei Trasporti.
2. In misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato



l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, salvo accordo soggetto ad autorizzazione del Ministero dei Trasporti.

3. In misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore.
4. In misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, salvo accordo soggetto ad approvazione del Prefetto.

Ai sensi dell'art. 145, comma 2 del Codice della strada, quando due veicoli stanno per impegnare una intersezione:

1. Si ha l'obbligo di dare la precedenza sempre a chi proviene da destra.
2. Si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi proviene da destra, salvo diversa segnalazione autorizzata dal Prefetto.
3. Si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi proviene da destra, salvo diversa segnalazione autorizzata dal Ministero dei Trasporti.
4. Si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi proviene da destra, salvo diversa segnalazione.

Ai sensi dell'art. 148, comma 7 del Codice della strada, il sorpasso deve essere effettuato:

1. Sempre a sinistra.
2. A destra quando il conducente del veicolo che si vuole sorpassare abbia segnalato che intende svoltare a destra ovvero, in una carreggiata a senso unico, che intende arrestarsi a destra, e abbia iniziato dette manovre.
3. A destra quando il conducente del veicolo che si vuole sorpassare abbia segnalato che intende svoltare a sinistra ovvero, in una carreggiata a senso unico, che intende arrestarsi a sinistra, e abbia iniziato dette manovre.
4. A destra quando il conducente del veicolo che si vuole sorpassare abbia segnalato che intende proseguire dritto ovvero, in una carreggiata a senso unico, che intende arrestarsi a sinistra, e abbia iniziato dette manovre.

Ai sensi dell'art. 149, comma 1 del Codice della strada, durante la marcia i veicoli devono tenere, rispetto al veicolo che precede:

1. Una distanza di almeno 10 metri.
2. Una distanza di sicurezza tale che sia garantito in ogni caso l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni con i veicoli che precedono.
3. Una distanza di almeno 3 metri.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

4. Una distanza pari alla lunghezza del veicolo.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1 del Codice della strada, si devono tenere accese le luci di posizione, le luci della targa e, se prescritte, le luci di ingombro:

1. Da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere ed anche di giorno nelle gallerie, in caso di nebbia, di caduta di neve, di forte pioggia e in ogni altro caso di scarsa visibilità, durante la marcia dei veicoli a motore e dei veicoli trainati.
2. Da un'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere ed anche di giorno nelle gallerie, in caso di nebbia, di caduta di neve, di forte pioggia e in ogni altro caso di scarsa visibilità, durante la marcia dei veicoli a motore e dei veicoli trainati.
3. Da mezz'ora dopo il tramonto del sole a un'ora prima del suo sorgere ed anche di giorno nelle gallerie, in caso di nebbia, di caduta di neve, di forte pioggia e in ogni altro caso di scarsa visibilità, durante la marcia dei veicoli a motore e dei veicoli trainati.
4. Da due ore dopo il tramonto del sole a un'ora prima del suo sorgere ed anche di giorno nelle gallerie, in caso di nebbia, di caduta di neve, di forte pioggia e in ogni altro caso di scarsa visibilità, durante la marcia dei veicoli a motore e dei veicoli trainati.

Ai sensi dell'art. 156, comma 1 del Codice della strada, il dispositivo di segnalazione acustica:

1. Deve essere usato con la massima moderazione e solamente ai fini della sicurezza stradale. La segnalazione deve durare massimo tre secondi.
2. Deve essere usato con la massima moderazione e solamente ai fini della sicurezza stradale. La segnalazione deve essere la più breve possibile.
3. Deve essere usato con la massima moderazione e solamente ai fini di ordine pubblico. La segnalazione deve essere la più breve possibile.
4. Può essere usato senza moderazione in caso di pericolo. La segnalazione, in ogni caso, deve essere la più breve possibile.

Ai sensi dell'art. 158, comma 1 del Codice della strada, in corrispondenza o in prossimità dei passaggi a livello e sui binari di linee ferroviarie o tranviarie:

1. E' vietata la fermata.
2. E' vietata solo la sosta.
3. Sono vietate la fermata e la sosta.
4. E' vietata la fermata in caso di segnale luminoso rosso.

Ai sensi dell'art. 196, comma 1 del Codice della strada, per le violazioni punibili con sanzione amministrativa pecuniaria:



1. Il proprietario del veicolo non è obbligato in solido con l'autore della violazione.
2. Il proprietario del veicolo è obbligato in solido con l'autore della violazione, se non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta per caso fortuito.
3. Il proprietario del veicolo è obbligato in solido con l'autore della violazione, se non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta per forza maggiore.
4. Il proprietario del veicolo è obbligato in solido con l'autore della violazione, se non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice Penale, sussiste legittima difesa e quindi non è punibile chi:

1. Ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro un pericolo, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa.
2. Ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla opportunità di difendere un diritto proprio od altrui contro il pericolo attuale di una offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa.
3. Ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro il pericolo attuale di una offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa.
4. Ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui a prescindere dal pericolo attuale di una offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa.

Chi ha determinato a commettere un reato una persona non imputabile, ovvero non punibile a cagione di una condizione o qualità personale:

1. Non è punibile.
2. Risponde del reato da questa commesso e la pena è aumentata.
3. Ha diritto alle attenuanti generiche.
4. E' punibile con la pena prevista nel minimo.

Il porto abusivo di armi:

1. E' il reato commesso da chiunque senza licenza dell'Autorità, quando la licenza è richiesta, porta un'arma fuori della propria abitazione o delle appartenenze di essa.
2. E' il reato commesso da chiunque senza licenza dell'Autorità porta un'arma fuori della propria abitazione o delle appartenenze di essa.
3. E' il reato commesso da chiunque porta un'arma fuori della propria abitazione o delle appartenenze di essa.



4. E' il reato commesso da chiunque senza licenza dell'Autorità, quando la licenza è richiesta, detiene un'arma.

La concussione è:

1. Il delitto commesso da chiunque costringe o induce taluno a dare o promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.
2. Il delitto commesso dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe o induce taluno a dare o promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.
3. Il delitto commesso dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio che, anche fuori dall'esercizio della sua qualità e dei suoi poteri, costringe o induce taluno a dare o promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.
4. Il delitto commesso dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe o induce taluno a dare o promettere quanto dovuto, a lui o a un terzo, in termini di denaro o altra utilità.

Chi ha commesso il fatto per esservi stato da altri costretto, mediante violenza fisica alla quale non poteva resistere o comunque sottrarsi:

1. Ha diritto a una riduzione della pena.
2. Ha diritto alle attenuanti generiche.
3. Non è punibile.
4. E' punibile con la pena prevista nel minimo.

A chi spetta, nell'ordinamento italiano, la supplenza del Presidente della Repubblica nel caso in cui egli non possa adempiere le sue funzioni?

1. Al Vice Presidente della Repubblica.
2. Al Presidente del Consiglio.
3. Al Sotto segretario alla Presidenza del Consiglio
4. Al Presidente del Senato.

I commi 2, 3 e 4 dell'art. 117 Cost. individuano i campi d'azione della competenza legislativa dello Stato e della Regione. In quale materia è riconosciuta la competenza esclusiva dello Stato?

1. Rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni.
2. Commercio con l'estero.
3. Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.



4. Professioni.

A norma delle previsioni del T.U. del pubblico impiego, in quale dei seguenti casi si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento?

1. Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a trenta nell'arco di un biennio o comunque per più di settanta giorni nel corso degli ultimi dieci anni.
2. Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni.
3. Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a dieci nell'arco di un biennio o comunque per più di trenta giorni nel corso degli ultimi dieci anni.
4. Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni superiore a tre continuativi nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni continuativi nel corso degli ultimi dieci anni.

A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, chi provvede ad instaurare il procedimento disciplinare nei confronti di un dipendente qualora la sanzione da applicare sia il licenziamento con preavviso?

1. L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
2. Il dirigente apicale.
3. Il responsabile della struttura a cui il dipendente è assegnato.
4. Il Sindaco.

A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, con riferimento alle forme ed ai termini del procedimento disciplinare come deve essere contestato l'addebito al dipendente?

1. Per iscritto, salvo l'ipotesi di rimprovero verbale.
2. Per iscritto.
3. Vigè la libertà della forma.
4. Esclusivamente a mezzo PEC.

A norma del dispone di cui all'art. 48 del Tuel, la Giunta può compiere atti di amministrazione che rientrino nelle competenze del Sindaco?

1. Sì, la Giunta compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo.
2. Sì, la Giunta compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni del Sindaco.
3. No, la Giunta compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano



riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento.

4. No, la Giunta compie solo gli atti rientranti nelle funzioni dei dirigenti.

A norma del disposto di cui all'art. 1 del Tuel, l'entrata in vigore di nuove leggi in contrasto con le norme statutarie comporta l'adeguamento delle norme con esse incompatibili entro:

1. 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, da parte del Consiglio.
2. 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, da parte del Consiglio.
3. 30 giorni dall'entrata in vigore della legge, da parte del Consiglio.
4. 120 giorni dall'entrata in vigore della legge, da parte del Consiglio.

A norma del disposto di cui all'art. 107 del TUEL le comunicazioni (atti di conoscenza mediante i quali si informa uno o più soggetti del verificarsi di un fatto o dell'emanazione di un atto), sono di competenza:

1. Della Giunta Comunale
2. Del Sindaco
3. Dei dirigenti dell'ente.
4. Del Consigliere Comunale

Con la proposizione di un ricorso amministrativo l'interessato:

1. Può far valere la violazione solo di diritti soggettivi.
2. Può far valere la violazione sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi.
3. Può far valere la violazione solo di interessi legittimi.
4. Può far valere la violazione di diritti soggettivi, di interessi legittimi e di mere aspettative.

Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:

1. Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto non sia ancora scaduto.
2. Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto sia scaduto.
3. Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone la rinegoziazione del contenuto del rapporto.
4. Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto non sia ancora scaduto, salva la rinegoziazione del contenuto rapporto.

Controlli di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale



affermazione sui citati controlli é corretta:

1. I controlli preventivi antecedenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo perfezionato.
2. I controlli preventivi antecedenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato.
3. I controlli preventivi antecedenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo efficace.
4. I controlli preventivi antecedenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo esecutivo.

Dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedimentali ed atti presupposti, gli atti presupposti:

1. Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri procedimenti, successivi, di cui non condizionano la validità o l'efficacia.
2. Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi e non collegati con altri procedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.
3. Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri procedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.
4. Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti non autonomi e collegati con altri procedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.

Ai sensi del D.lgs. 33/2013 e successive modifiche, le pubbliche amministrazioni non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che:

1. Non siano di facile comprensione.
2. Abbiano più di dieci campi da compilare.
3. Non siano approvati dal Ministero della Funzione Pubblica.
4. Non siano stati pubblicati.

Ai sensi dell'art.5 del D. lgs 33/2013, il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito:

1. Salvo il rimborso del doppio del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.
2. Salvo il pagamento dei diritti di segreteria.
3. Salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.



4. Sì, è vietato alcun rimborso.

In base all'art. 5 del D. lgs 33/2013, il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso:

1. Non devono essere motivati se trattasi di documenti secretati.
2. Devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis.
3. Non è necessaria alcuna motivazione in caso di differimento di pochi giorni.
4. Non è dovuta alcuna motivazione in caso di richiesta da parte di cittadino straniero.



The image shows a circular official stamp of the University of Salerno, Faculty of Engineering. The stamp contains the text "UNIVERSITÀ DI SALERNO" and "FACOLTÀ DI INGEGNERIA". In the center is the university's coat of arms. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink. Below the stamp, there are additional handwritten initials or a signature.